

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE
n° 19 del 22 luglio 2022
Speciale *Scaphoideus titanus***

Scaphoideus titanus

Dai controlli di questa settimana sulle trappole installate per il monitoraggio degli adulti al fine di verificare l'efficacia dei trattamenti finora eseguiti si è osservato una situazione molto eterogenea tra i diversi vigneti sia in relazione agli areali che alle strategie di difesa adottate. Analizzando complessivamente i dati la situazione non è allarmante perché in quasi il 50% dei vigneti non stati catturati insetti nelle trappole e solo in poco più del 20% dei vigneti le popolazioni sono consistenti.

Classi (individui per trappola)	N° Vigneti Convenzionali/integrati	% Convenzionali/Integrati
0	35	44%
0-5	27	34%
>5	17	22%
Totale	79	-

Da quanto su esposto risulta essenziale il monitoraggio delle popolazioni nei vigneti sia al livello territori ma anche per le singole aziende.

Nel prossimo bollettino si daranno indicazioni per permettere ai viticoltori di eseguire in autonomia il monitoraggio.

STRATEGIE DI DIFESA

Con i dati su esposti risulta impossibile indicare una strategia unica per tutto il territorio regionale, per questo si consente alle aziende di eseguire un ulteriore trattamento solo se saranno verificate almeno una delle seguenti condizioni:

- popolazioni di *Scaphoideus titanus* elevate (superiore ai 4-5 individui per trappola cromotropica in 2 settimane);
- elevata presenza di viti con sintomi di flavescenza dorata nei vigneti (maggiore del 5%);
- vigneto situato all'interno di areali fortemente colpiti da flavescenza dorata (focolai).

Il trattamento va eseguito con prodotti abbattenti quali:

- Etofenprox (*);
- Acrinatrina (*);
- Taufluvalinate (*);
- Deltametrina (*);
- Cipermetrina;
- Esfenvalerate;
- Lambada cialotrina.

(*) prodotti ammessi dal DPI della Regione Friuli Venezia Giulia come aggiornato con il decreto di deroga del Direttore del SFR n. 526 del 21/07/2022 scaricabile dal sito di ERSA.

Il trattamento va eseguito la prossima settimana dopo le eventuali piogge previste per lunedì e martedì.

Per migliorare l'azione degli insetticidi applicati è necessario:

- effettuare l'applicazione dell'insetticida da solo in modo che non ci siano interferenze negative con gli altri principi attivi;
- evitare di applicare gli insetticidi nelle ore più calde della giornata;
- bagnare bene tutta la vegetazione delle viti compresi i polloni eventualmente presenti e le giovani viti di rimpiazzo delle fallanze in quanto le forme giovanili dell'insetto prediligono stare vicino al suolo. A tal fine curare il corretto orientamento degli ugelli delle macchine distributrici di fitofarmaci (soprattutto per i tunnel a recupero);
- utilizzare volumi di irrorazione medio alti (almeno 500 litri di miscela per ettaro meglio da 700 l/ha in su);
- in presenza di acque dure è consigliato acidificarle, condizione essenziale per il piretro naturale;
- completare la palizzata e le cimature dei germogli almeno 2-3 giorni prima dell'intervento insetticida. La vegetazione ricadente ostacola la penetrazione del prodotto nelle parti più interne dove l'insetto trova migliori condizioni di sviluppo;
- adeguare la velocità di marcia dei mezzi; ottimale 5 Km/ora, non superare i 6 Km /ora per permettere la distribuzione del prodotto anche nelle parti più interne della vegetazione;
- falciare l'erba presente nel vigneto 2-3 giorni prima dell'intervento, oltre che per la salvaguardia dell'artropodo fauna utile, per evitare che eventuali scafoidi presenti nell'erba alta non siano raggiunti dal trattamento;
- la distribuzione dovrebbe interessare prima i filari esterni e finire su quelli centrali del vigneto.

Ai fini della riduzione della presenza del vettore e anche della Flavescenza dorata sul territorio è necessario che le aziende provvedano all'estirpo di eventuali viti abbandonate o inselvatichite.

Si ricorda che prima di intervenire con gli insetticidi **è obbligatorio lo sfalcio accurato delle erbe in fiore per salvaguardare i pronubi e in particolare le api**. Nei vigneti posti in prossimità di alveari è consigliabile, se possibile, trattare nelle ore serali quando il volo delle api è minore.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.
PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.